

<b>Proposta N. 68 Prot.</b> <b>Data</b> 14/11/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;"><b>L'impiegato responsabile</b></p> _____
---	---	---

## Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

### Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 149 del Reg. Data 21/11/2013	<b>OGGETTO:</b>	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b> <b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>  <b>IMMEDIATA ESECUZIONE</b>

L'anno duemilatredici il giorno ventuno del mese di Novembre alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	-	SI
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 26

TOTALE ASSENTI N. 4

Assume la Presidenza il Presidente Scibilia Giuseppe  
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati  
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Fundarò Antonio
- 3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 26

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: **“APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013”** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il responsabile del procedimento di cui all'articolo 5 della legge regionale 10/91 propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013”**.

Richiamata la proposta di deliberazione n. 59 del 14/10/2013 sulla quale è già stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Sentiti gli indirizzi dell'Amministrazione con riguardo all'esigenza di migliorare il testo già proposto

Ritenuto di dovere sostituire proposta di deliberazione già trasmessa;

Visti:

- l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;
- l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, che ha differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999, di approvazione del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'articolo 49 del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 (T.I.A.);
- il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, recante il ed. Codice dell'ambiente;

- la legge n. 191 del 23 dicembre 2009 (legge finanziaria 2010), come modificata dalla legge n. 42 del 26 marzo 2010, di conversione del decreto legge n. 2 del 25 gennaio 2010;
- l'articolo 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

- le Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe in materia di Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, formulate da un gruppo di esperti incaricati da una struttura in house del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in collaborazione con la Direzione Federalismo Fiscale del medesimo Ministero;

Vista, inoltre, la deliberazione di Consiglio Comunale del 3 ottobre 2013 n. 118, immediata esecuzione avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Vista la nota dell'Assessore all'Economia del 13 novembre 2013, (prot. n. 24276 avente ad oggetto "Regolamento TARES e relative tariffe";

Premesso:

- che ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011:

- il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, da corrispondere per anno solare, è costituito da due componenti:

a) la componente rifiuti, che sostituisce la Tassa per lo Smaltimento dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.), destinata con il proprio gettito alla copertura integrale dei costi relativi al servizio comunale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

b) la componente servizi, destinata con il proprio gettito alla copertura dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili (sicurezza, illuminazione, manutenzione, ecc.);

- la tariffa della componente rifiuti del tributo, commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, è composta da due quote, la quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e la quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento dei rifiuti in discarica ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- per l'individuazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti da coprire con la componente rifiuti del tributo e per la determinazione della relativa tariffa si applicano i coefficienti di produttività trasmessi dall'Assessore all'Economia in allegato alla nota del 14/11/2013 prot. n. 24276;

- la determinazione della tariffa è effettuata dal Comune in conformità al piano finanziario (oggetto di approvazione con il presente atto – allegato A) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto annualmente dal soggetto che svolge tale servizio ed approvato dall'autorità competente (Comune di Alcamo);

- alla tariffa della componente rifiuti del tributo si applica una maggiorazione pari a € 0,30, modificabile, dal 2014, in aumento dal Comune fino a € 0,40, per metro quadrato di superficie assoggettabile allo stesso, costituente la componente servizi del tributo;

- che in base al D.P.R. n. 158/1999:

- la tariffa della componente rifiuti del tributo è articolata nelle categorie dell'utenza domestica, comprendente le abitazioni ed i locali di deposito (cantine, box, ecc.) di natura

accessoria e pertinenziale delle stesse, e dell'utenza non domestica, comprendente tutte le altre tipologie di locali ed aree. La tariffa per le cantine, autorimesse e gli altri luoghi simili di deposito condotte da persona giuridica è determinata in rapporto alla classe di attività della medesima;

- ai fini dell'applicazione della tariffa le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare (allegato B della presente deliberazione) e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti (allegato C della presente deliberazione);

- il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti, contenente l'indicazione dell'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, è stato trasmesso dalla società d'ambito (Terra dei Fenici spa in liquidazione) al Comune e che quest'ultimo ha provveduto alle necessarie integrazioni e rettifiche;

- per la determinazione della tariffa il comune deve anzitutto procedere alla ripartizione tra le categorie dell'utenza domestica e dell'utenza non domestica dell'insieme dei costi, distinti in parte fissa e parte variabile, secondo criteri razionali, garantendo un'equa ripartizione degli stessi;

- le due quote (fissa e variabile) della tariffa delle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche sono calcolate applicando gli appositi parametri e coefficienti;

- La quota di costi variabili attribuiti alle utenze domestiche è pari a € 3.707.637,25 ed è al netto dell'importo di € 472.365,39 che si ottiene in applicazione dell'art. 14 comma 3 2° periodo del Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" e determinazione delle rate di versamento approvate con Deliberazione Consiliare n. 118 del 03/10/2013. La quota dei costi variabili attribuita alle utenze non domestiche è pari a € 1.654.951,22.

La suddivisione dei costi fissi fra utenze domestiche e non domestiche è stata calcolata sulla base del rapporto percentuale delle superfici delle prime rispetto al totale, per differenza è stata ottenuta la quota di costi fissi da attribuire alle utenze non domestiche.

- In particolare per le categorie non domestiche le quote della tariffa sono calcolate tenendo conto dei costi a metro quadrato e a chilogrammo attribuibili a tali utenze, della superficie delle singole utenze ed applicando gli appositi coefficienti (KC e KD), espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle diverse categorie di utenza , per le utenze domestiche le quote della tariffa sono calcolate tenendo conto dei costi a metro quadrato e a chilogrammo attribuibili a tali utenze, della superficie delle singole utenze, della potenziale quantità di rifiuti prodotti riferibili alle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare ed applicando gli appositi coefficienti (KA e KB), espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare;

- ad eccezione dei KA (determinati dalla legge in misura fissa), i suindicati coefficienti devono essere stabiliti dai comuni, al fine di assicurare la corretta ripartizione dei costi tra le diverse utenze;

- per le utenze domestiche la quota fissa della tariffa è espressa in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo e la quota variabile è espressa in un unico importo annuale, diverso in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche entrambe le quote della tariffa sono

esprese in un importo al metro quadrato da moltiplicare per la superficie assoggettabile al tributo;

Premesso inoltre:

- che le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche devono essere approvate annualmente, sulla base della summenzionata ripartizione dei costi del servizio tra le utenze ed in applicazione dei suindicati criteri e coefficienti, con apposita deliberazione del Consiglio comunale entro il termine stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, continuando a valere le tariffe in vigore in mancanza di modificazioni;
- che, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento comunale, la ripartizione dei costi tra le utenze è stabilita con la presente deliberazione di approvazione delle tariffe;
- che i coefficienti da applicare per la determinazione delle tariffe sono indicati negli allegati 1 (per le utenze domestiche) e 2 (per le utenze non domestiche) ;
- che ai sensi dell' articolo 30 del Regolamento comunale la misura della componente servizi, è stabilita per legge (per il 2013) in € 0,30 al metro quadrato;

Visto il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (oggetto di approvazione con la presente proposta di deliberazione), redatto dall'A.T.O. TP1 s.p.a. in liquidazione quale gestore di tale servizio e da questi trasmesso al Comune che ha provveduto alle necessarie rettifiche e integrazioni;

Considerato:

- che, secondo le suindicate Linee Guida, l'autorità competente ad approvare il piano finanziario deve essere individuata o, ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006, nell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) territorialmente competente, qualora tale Autorità sia stata istituita o risulti funzionante nel territorio medesimo, ovvero in mancanza dell'Autorità d'ambito ed in base a quanto disposto dal D.P.R. n. 158/1999, dallo stesso Comune;
- che peraltro il legislatore nazionale (legge n. 191/2009, come integrata dalla legge n. 42/2010) ha disposto la soppressione delle Autorità d'ambito a decorrere da un termine da ultimo prorogato al 1° gennaio 2013, con obbligo per le regioni di attribuire entro il medesimo termine le funzioni delle Autorità ad altri enti, e, in applicazione di tale disposizione, la Regione Sicilia (legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii. come da ultimo con la legge regionale n. 3/2013 ) ha disposto, la riforma del servizio di gestione integrata dei rifiuti, l'assegnazione di parte delle funzioni già di competenza delle Autorità d'ambito alle S.R.R. e ai Comuni;
- che pertanto, sulla base dell'attuale quadro normativo, il piano finanziario deve essere approvato dal Comune;

Ritenuto, per quanto sopra dovere procedere alla ripartizione dell'onere per il 2013 tra le due categorie di utenze, secondo la seguente ripartizione:

1) parte fissa

utenze domestiche = 2.855.029,62 utenze non domestiche = 491.623,32;

2) parte variabile

utenze domestiche = 3.707.637,25, utenze non domestiche =1.654.951,22;

- tenuto conto che la superiore ripartizione al netto delle riduzioni e agevolazioni, genera in base alle approvate disposizioni regolamentari in materia una entrata pari a € 7.934.888,41 e cioè pari a costo sostenuto per la gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2013;

- sulla base di tale ripartizione dei costi e in applicazione dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 e dei coefficienti di produttività (Ka, Kb, Kc e Kd) stabiliti dall'Amministrazione

Comunale (indicati negli allegati B per le utenze domestiche e C per le utenze non domestiche), sono state calcolate le quote fisse e variabili relative a tutte le utenze domestiche, distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, e alle diverse categorie delle utenze non domestiche riportate nei superiori allegati;

Ritenuto di approvare il piano finanziario redatto dall' A.T.O. TP1 s.p.a. in liquidazione e integrato dal Comune;

Ritenuto inoltre:

- che la ripartizione tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa della componente rifiuti del tributo debba essere operata secondo le percentuali per come determinate sulla base dei criteri approvati dal Consiglio Comunale;
- che, di conseguenza, le tariffe delle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche debbano essere approvate in conformità alle suindicate ipotesi tariffarie riportate negli allegati B e C che fanno parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Ritenuto, infine, che per il presente anno la componente servizi del tributo debba essere applicata in via generale nella misura minima di € 0,30 a metro quadrato e che il tributo provinciale sia applicato nella misura del 3% della quota fissa e variabile al netto di riduzioni/agevolazioni eventualmente spettanti;

Attesa la competenza del Consiglio comunale a deliberare in relazione all' articolo 42, comma 2, lettere a) e f) del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

#### **per i motivi di cui in premessa**

1. sostituire la proposta di deliberazione n. 59 del 14/10/2013 sulla quale è già stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti
2. approvare il piano finanziario di cui all'allegato A, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dall'A.T.O. TP1 s.p.a. in liquidazione e integrato dal Comune di Alcamo, della presente deliberazione, e disporre la pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio comunale;
3. approvare per l'anno 2013 le quote fisse e variabili della componente rifiuti del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi relative alle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche, secondo quanto riportato agli allegati B e C con applicazione del tributo provinciale nella misura del 3% sulla tariffa determinata per ciascun contribuente al netto di eventuali riduzioni/agevolazioni;
4. confermare per l'anno 2013 in via generale la maggiorazione da applicare per la componente servizi del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, nella misura di € 0,30 a metro quadrato al netto di riduzioni/agevolazioni eventualmente spettanti;
5. trasmettere copia della presente deliberazione ai Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla sua esecutività.

Entra in aula il Cons.re Dara F.

Presenti n. 27

Escono dall'aula i Cons.ri: Dara S., Milito S. (59), Milito S. (62) e Caldarella G.

Presenti n. 23

Il Cons.re Allegro sostituisce quale scrutatore il Cons.re Caldarella G.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L’ANNO 2013**”.

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l’O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare con verbale n. 108 del 18/11/2013;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 15/11/2013;

con n.17 voti favorevoli espressi per alzata di mano:

Presenti n. 23

Assenti n. 7 (Caldarella G., Coppola, Dara S., Milito S. (59), Milito S. (62) Nicolosi e Pirrone)

Votanti n. 23

Voti contrari n. 6 (Lombardo, Ruisi, Vesco, D’Angelo, Allegro e Caldarella I)

Astenuti n. 0 il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza continua degli scrutatori designati

### DELIBERA

- 1) sostituire la proposta di deliberazione n. 59 del 14/10/2013 sulla quale è già stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti
- 2) approvare il piano finanziario di cui all’allegato A, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dall’A.T.O. TP1 s.p.a. in liquidazione e integrato dal Comune di Alcamo, della presente deliberazione, e disporre la pubblicazione dello stesso all’Albo pretorio comunale;
- 3) approvare per l’anno 2013 le quote fisse e variabili della componente rifiuti del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi relative alle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche, secondo quanto riportato agli allegati B e C con applicazione del tributo provinciale nella misura del 3% sulla tariffa determinata per ciascun contribuente al netto di eventuali riduzioni/agevolazioni;
- 4) confermare per l’anno 2013 in via generale la maggiorazione da applicare per la componente servizi del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, nella misura di € 0,30 a metro quadrato al netto di riduzioni/agevolazioni eventualmente spettanti;
- 5) trasmettere copia della presente deliberazione ai Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla sua esecutività.

Il Presidente propone al Consiglio Comunale di dare immediata esecuzione alla deliberazione testè approvata la sottopone a votazione per alzata di mano e produce il seguente esito:

Presenti n. 23

Votanti n. 23

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari 4 (Lombardo, Ruisi D'Angelo e Vesco ) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

**La superiore proposta di dare immediate esecuzione alla deliberazione viene approvata**

Esce dall'aula il Cons.re Stabile

Presenti n. 22

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta del Cons.re Dara F. di sospendere la seduta per 15 minuti e produce il seguente esito:

Presenti n. 22

Votanti n. 21

Voti favorevoli n. 17

Voti contrari 4 (Lombardo, Ruisi D'Angelo e Vesco )

Astenuti n. 1 (Pipitone) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

**La superiore proposta di sospendere la seduta per 15 minuti è approvata**

Il Presidente alle ore 23,00 sospende la seduta per 15 minuti

Alle ore 23,15 vengono ripresi i lavori sospesi alle ore 23,00 ed essendo presenti in aula soltanto i seguenti n. 8 Consiglieri Comunali: D'Angelo, Fundarò, Ferrarella, Lombardo, Longo, Scibilia, Trovato e Vario il Presidente sospende la seduta per un'ora ai sensi del 2° comma dell'art. 30 della L.R. n. 9/86.

Alle ore 00,15 vengono ripresi i lavori sospesi alle ore 23,15 ed essendo presenti in aula soltanto i seguenti n. 6 Consiglieri Comunali: Calvaruso, Ferrarella, Fundarò, Lombardo, Longo e Trovato il Presidente F.F. Ferrarella rinvia la seduta al giorno 22/11/2013 con il medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

=====  
Per quanto attiene gli interventi dei Consiglieri Comunali si rimanda alla deliberazione consiliare di resoconto n. 150 del 21/11/2013

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL PPRESIDENTE**  
Scibilia Giuseppe

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
Ferrarella Francesco

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Cristofaro Ricupati

=====

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 24/11/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

Il Responsabile Albo Pretorio

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dr. Cristofaro Ricupati

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati

